CHIESA IN USCITA

La missione sfida il Covid

Domani la veglia con l'arcivescovo. Tra gli «inviati», una famiglia con tre figli Don Maurizio Zago: «Partire in questo tempo di pandemia? È un segno profetico»

Il Duomo ospita la celebrazione nel corso della quale Delpini consegna il crocifisso ai «fidei donum» ambrosiani e ai preti, ai religiosi e ai laici di congregazioni e associazioni destinati a diversi Paesi del mondo

LORENZO **ROSOLI**

«Partire in tempo di Covid è un segno profetico. Questi nostri fratelli si "aprono" al mondo mentre tutti ci stiamo "chiudendo". E lo fanno per condividere ciò che è il vero antidoto a ogni tipo di contagio: la Parola liberante del Vangelo di Gesù». Così don Maurizio Zago, responsabile dell'Ufficio diocesano per la Pastorale missionaria, presenta – in una intervista pubblicata nel portale *www.chiesadimilano.it* – i sacerdoti, i religiosi e i laici ambrosiani in partenza per la missione che domani sera riceveranno, in Duomo, il crocifisso dalle mani dell'arcivescovo Mario Delpini. Avverrà all'interno della veglia missionaria diocesana presieduta dallo stesso presule, che prenderà il via alle 20,30 in Cattedrale sul tema «Eccomi, manda me» – il versetto del libro di Isaia che fa da titolo al messaggio di papa Francesco per la Giornata missionaria mondiale 2020.

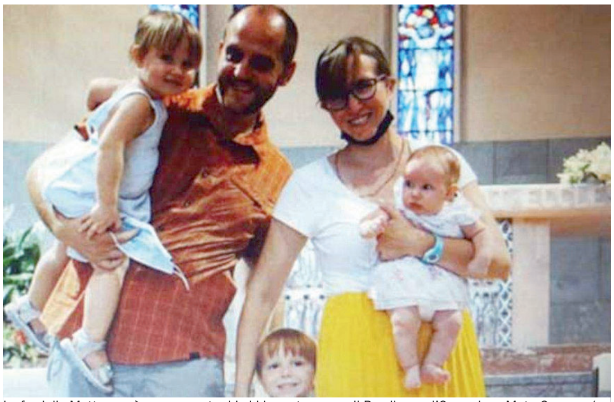
Preti, religiosi e laici. Riceveranno il mandato tre sacerdoti diocesani inviati come *fidei donum*: don Alberto Galimberti, parroco di San Giovanni Battista a Rho, che andrà in missione in Albania; don Gregorio Josè Simonelli, vicario parrocchiale dei Santi Nazaro e Celso di Verano Brianza, che raggiungerà il Perù; don Alessandro Maggioni, vicario parrocchiale a Inzago, destinato al Camerun. Riceveranno la croce della missione anche il comboniano padre Maurizio Balducci, della Comunità di Venegono Superiore, che andrà in Uganda; la famiglia Motta (mamma, papà e tre figli), della parrocchia di San Rocco a Monza, che partirà per il Brasile con l'Operazione Mato Grosso; una missionaria dell'Associazione Laici Pime, Silvia Derna, della parrocchia dei Santi Stefano e Materno di Maccagno, attesa in Camerun; una suora delle Dorotee di Cemmo, Pierelia Bonetti, che presterà il suo servizio nella Repubblica Democratica del Congo.

Voce ai «fidei donum». Parola di Dio, preghiera, canti. La parola dell'arcivescovo. E le parole dei partenti, con le testimonianze di don Galimberti e dei Motta. Questo offrirà la veglia, alla quale parteciperanno due altri vescovi: Angelo Pagano, vicario apostolico di Harar, in Etiopia; e Moses Hamungole, vescovo di Monze, nello Zambia – diocesi e Paese che rimandano agli esordi della luminosa storia dei *fidei donum* ambrosiani e della cooperazione della diocesi di Milano con altre Chiese. Una storia che comincia nel 1961 durante l'episcopato di Giovanni Battista Montini. E che prosegue e si rinnova nei 31 *fidei donum* ambrosiani, sacerdoti e laici, oggi in terra di missione e così distribuiti: Albania (1), Argentina (2), Brasile (2), Camerun (4), Colombia (1), Cuba (4), Haiti (1), Messico (1), Niger (1), Perù (6), Repubblica Democratica del Congo (1) Turchia (1) e Zambia (6).

La mappa della missione. Ma la storia missionaria di Milano è molto più antica. E ancor oggi, ricorda un comunicato della diocesi, sono numerosi i preti, le suore e i laici milanesi al servizio del Vangelo nei diversi continenti. Attualmente sono inviati in terra di missione 356 suore e 279 religiosi appartenenti a differenti istituti e congregazioni; i laici sono 69, presenti in Africa (36), Asia (5), America (25) ed Europa (3).

Digiuno e condivisione. La veglia missionaria si terrà nel rispetto delle norme anti contagio da Coronavirus. Per consentire ai partecipanti il rientro a casa nel rispetto dei vincoli di orario appena introdotti in Lombardia, l'inizio della celebrazione è stato anticipato alle 20,30. Gli accessi al Duomo sono contingentati. Per partecipare in presenza ci si deve iscrivere su modulo *online* all'indirizzo *www.chiesadimilano.it/missionario*. La veglia verrà comunque trasmessa in diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), su Radio Mater e in streaming su *www.chiesadimilano.it* e su *Youtube.com/chiesadimilano*. A tutti viene proposta la scelta del digiuno come segno di attenzione e condivisione con le innumerevoli situazioni di disagio presenti nel mondo. Al termine della veglia si raccoglierà il corrispettivo della cena da inviare alle Pontificie Opere Missionarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La famiglia Motta: papà, mamma e tre bimbi in partenza per il Brasile con l'Operazione Mato Grosso / Itl

Sant'Ignazio, festa per i 30 anni della dedicazione

La comunità del quartiere Feltre, a Milano, festeggia i trent'anni della dedicazione della chiesa parrocchiale a Sant'Ignazio di Loyola. Una tappa importante di un cammino iniziato la notte di Natale del 1960, quando il primo parroco – don Luigi Borotti, al quale è intitolata la piazza della chiesa – celebrava per la prima volta la Messa in un prefabbricato di legno, poi sostituito dalla attuale costruzione. Nel 1990, quindi, la dedicazione al fondatore della Compagnia di Gesù. Una figura che ha segnato la storia della Chiesa e che verrà rivisitata con tre eventi. Oggi alle 21 padre Florin Silaghi, gesuita e assistente spirituale del Centro giovanile Cardinale Schuster, parlerà di sant'Ignazio e racconterà l'origine della propria vocazione; domenica alle 16 verrà proiettato il film *Ignazio di Loyola* introdotto da Emanuele Carlo Ostuni, attore e regista; martedì prossimo alle 20 la comunità accoglierà l'arcivescovo Mario Delpini che celebrerà la Messa nel 30° della dedicazione avvenuta il 27 ottobre 1990 per le mani del cardinal Martini. Gli incontri, promossi da parrocchia, Circolo Feltre e Centro Schuster, vogliono sottolineare anche il ruolo di testimonianza e di coesione sociale che la comunità cristiana ha svolto dalla sua nascita nella carità, nell'educazione e nella cultura.
Giorgio Paolucci

VEGLIA E MESSA NELLA BASILICA DI SANT'AMBROGIO

Delpini: preghiamo per Milano e il suo rinascimento spirituale

L'arcivescovo ha presieduto la celebrazione eucaristica per la memoria liturgica di san Giovanni Paolo II Richiamando il senso della profezia che attraversa il suo pontificato, ha rilanciato l'invito a «prendere il largo»

ANNAMARIA **BRACCINI**

«Se qualcuno avrà un poco di tempo da impiegare in questo periodo, propongo che il tempo in più sia tempo di preghiera. Credo che la nostra città, tra tante cautele necessarie e apprensioni, abbia bisogno di un rinascimento spirituale». È questa la consegna che l'arcivescovo di Milano, Mario Delpini, ha lasciato mercoledì sera ai molti che, nella Basilica di Sant'Ambrogio – pur nei numeri delle presenze consentite e distanziati – hanno ricordato san Giovanni Paolo II. Ormai una tradizione – è la settima memoria liturgica del Papa santo – come sempre promossa dall'Associazione «Milano per Giovanni Paolo II», in collaborazione con la diocesi. Prima la veglia di preghiera e, poi, l'Eucaristia, presieduta dall'arcivescovo, hanno espresso con chiarezza gli obiettivi che si propongono gli aderenti dell'Associazione nata nel 2013 da un gruppo di giovani, tra cui il presidente, Francesco Migliarese. Il titolo della veglia – che era, infatti, «Il senso cristiano della sofferenza», proprio a sottolineare la vicinanza a chi in questo momento è nel dolore soprattutto a causa della pandemia – e le parole del Vangelo di Luca, con quel famoso «Prendi il largo», hanno ispirato, non a caso, l'intera omelia dell'arcivescovo.

Ed è, appunto, il senso della profezia che ha attraversato tutto il papato di Wojtyla, a renderlo un maestro che continua anche oggi a insegnare. «Anche se non sempre riusciamo a seguirlo nella profondità del suo Magistero, siamo ammirati per la fermezza con cui ha proclamato la dottrina cristiana, ha dialogato e ha contrastato la sapienza dei dominatori di questo mondo. Restiamo stupiti per la leggerezza con cui ha sopportato anche l'impopolarità di alcune verità scomode. Abbiamo in lui un maestro», ha affermato Delpini. Tornano alla mente le immagini «delle folle innumerevoli di giovani entusiasti che salutavano il grande Papa», ma anche «la pena e l'affetto per la malattia che ne ha stroncato il vigore, soffocata la voce senza intaccarne l'ardore». «Mi pare – ha spiegato il presule – che, per raggiungerci, per interrogarci, per scuoterci dal clima di grigiore e di confusa incertezza in cui ci troviamo, Giovanni Paolo II ancora una volta percorra la via delle emozioni, toccando quella parte di noi che sta più in profondità rispetto alle parole logore, ai rapporti superficiali, alle frenesie, agli adempimenti». Il frutto buono delle emozioni è, allora, la vocazione. «Nella gloria e nella pena, nella buona e nella cattiva sorte, nell'impegno presente e nello sguardo al tempo che viene, viviamo così, come gente piena di stupore, che accoglie l'invito a prendere il largo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Milano al mondo Donne e uomini in terra di missione

31 i preti e i laici della diocesi di Milano «fidei donum» nel mondo, inviati per prestare servizio in altre diocesi

6 i «fidei donum» inviati nello Zambia Altrettanti sono in Perù. Quattro, invece, sono a Cuba e nel Camerun

356 le suore, 279 i religiosi e 69 i laici originari della diocesi di Milano e in missione in vari Paesi del mondo

In città

GIUSTIZIA

In carcere evento sulla Costituzione

Domenica prossima in sette istituti penitenziari italiani, tra cui anche Milano Opera, si svolgerà «Costituzione è uno spettacolo» un evento digitale in occasione della V edizione della Giornata Europea della Giustizia Civile. La Costituzione sarà presentata come fosse uno spettacolo, raccontando ai detenuti l'importanza e il senso della legge fondamentale del nostro Paese. Il focus verterà sugli articoli dedicati ai loro diritti e alla detenzione. L'iniziativa è del Notariato italiano in collaborazione con il Dap del ministero della Giustizia. Gli altri penitenziari in cui si terrà l'evento sono quelli di Parma, Roma Rebibbia, Firenze Sollicciano, Napoli Secondigliano, Palermo Pagliarelli e Torino.

GIRO D'ITALIA

Fatebenefratelli accoglie carovana

L'ultima tappa del Giro d'Italia domenica partirà da Cernusco sul Naviglio per arrivare in piazza San Babila, a Milano. Lo start della carovana coinvolge il Centro Sant'Ambrogio Fatebenefratelli, che assiste pazienti psichiatrici. «Insieme ai nostri pazienti ci stiamo già preparando ad accogliere al meglio la carovana del Giro d'Italia», sono state le parole di Lorenzo Guzzetti, direttore del Centro, che si è detto emozionato di vivere una giornata di festa come questa.

RAPINA IN CITTÀ

Minaccia passanti con coltello, preso

Un 39enne del Marocco è stato fermato dai carabinieri per rapina dopo aver minacciato con un coltello diverse persone incontrate in un bar e in strada a Milano. L'uomo, un pluripregiudicato per furti e droga, è entrato già ubriaco in un bar in via Ricciarelli e ha minacciato con una lama il titolare e gli altri clienti, a cui ha intimato di restare immobili mentre prendeva birre da un frigorifero. Uscito in strada, ha puntato il coltello alla gola di un 50enne egiziano incontrato per caso. I carabinieri del nucleo Radiomobile hanno cercato di rintracciarlo attraverso i filmati delle telecamere di videosorveglianza del bar. I militari lo hanno poi individuato mentre girava per le vie del quartiere minacciando ancora i passanti con il coltello.

VIABILITÀ IN CITTÀ

Area B sospesa, è scontro fra Granelli e Cattaneo

Da oggi Area B, la zona a traffico limitato della città, è sospesa dal Comune di Milano a seguito dell'introduzione delle limitazioni agli spostamenti legata all'emergenza Covid. Ad annunciarlo su Facebook è stato l'assessore comunale alla Mobilità, Marco Granelli. La zona, che vieta l'ingresso e la circolazione dei veicoli più inquinanti, era già stata bloccata dallo scorso marzo al 15 ottobre a causa del *lockdown*. Granelli ha inoltre attaccato l'assessore regionale all'Ambiente, Raffaele Cattaneo. «Dice che Area B non va bene, ma intanto lui mantiene i divieti per i vecchi diesel, gli stessi della zona», ha detto l'assessore comunale. «Se vietiamo noi i diesel con le telecamere di Area B non va bene, se li vieta lui solo con una delibera va bene. Lui li vieta ma poi non controlla, la delibera rimane carta straccia, Milano invece realizza un sistema vero per diminuire le emissioni bloccando i vecchi diesel e distribuendo 15 milioni di euro per cittadini e imprese per cambiare i veicoli inquinanti e 23 milioni per cambiare le caldaie», ha sottolineato Granelli. L'assessore ha poi «suggerito» alla Regione Lombardia «di fare sul serio la lotta all'inquinamento e al traffico» per non lasciare sola la città e i cittadini «stretti nella morsa dello smog».

Immediata la reazione di Cattaneo: «Ricordo a Granelli che la Regione limita la circolazione delle auto più inquinanti, ma consente anche l'installazione di Move-in, che permette alle auto più inquinanti di circolare nelle ore di limitazione e nelle zone soggette a blocchi del traffico per un numero limitato di chilometri – ha detto l'assessore regionale all'Ambiente –. Inoltre, Regione Lombardia nel 2019 ha messo in campo 26,5 milioni di euro per la sostituzione dei veicoli più inquinanti, questo è forse nulla per Granelli?», si è domandato Cattaneo. L'assessore ha poi sottolineato come la Regione intenda riaprire una finestra di incentivi ma sta aspettando dal governo 12,5 milioni di euro da oltre un anno e mezzo. «Granelli dovrebbe sollecitare il governo nazionale anziché la Regione», ha concluso Cattaneo. Con una nota alcuni esponenti locali di Fratelli d'Italia hanno chiesto al sindaco Giuseppe Sala di sospendere anche Area C e le strisce blu. ***(D.Sar.)***

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISO DI GARA

Amministrazione aggiudicatrice: C.U.C. tra i Comuni di Cologno Monzese e Trezzo sull'Adda. Italia. Tel. +390225308783, email: mrusconi@comune.colognomonzese.mi.it sito internet: https://www.comune.colognomonzese.mi.it, i documenti di gara sono disponibili gratuitamente, direttamente e illimitatamente presso: https://www.ariaspa.it Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite l'applicativo "Sintel" di Aria S.p.A. https://www.ariaspa.it **Luogo principale di prestazione del servizio**: Comune di Cologno Monzese. **Denominazione conferita all'appalto, durata e importo**: affidamento dei Servizi di copertura assicurativa, per anni tre. Gara multilotto. Valore totale stimato: € 1.195.500. Gli importi a base d'asta dei singoli lotti e i c.i.g. di riferimento sono indicati nel disciplinare di gara, cui si rinvia. **Procedura e criterio di aggiudicazione**: aggiudicazione con procedura aperta, il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara. **Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**: si fa espresso rinvio agli atti di gara, pubblicati sul sito internet su indicato. **Termine e luogo per il ricevimento e apertura delle offerte**: ricevimento 16/11/2020 ore 14:00, a mezzo Sintel, Aria S.p.A. e apertura il giorno 18/11/2020 ore 09.30, via Della Resistenza, 1 a Cologno Monzese. **Procedure di ricorso**: 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara. **Altre informazioni**: Responsabile del procedimento: dott. Manuel Rusconi. Responsabile della C.U.C. dott. Fabio Scupola. Bando di gara trasmesso alla GUUE in data 09/10/2020. Cologno Monzese, lì 19/10/2020.

Il R.u.p. Dott. Manuel Rusconi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE LEGALE E CENTRALE ACQUISTI

AVVISO DI GARA D'APPALTO

Questa Amministrazione rende noto di aver bandito una gara d'appalto a procedura aperta per fornitura di n. 1000 PC portatili per la didattica a distanza da assegnare alle matricole - CIG 84738634F6 - Numeri di riferimento G00126 - SGa 20_312.
Importo a base d'appalto: € 535.000,00 IVA e oneri di legge esclusi.
Le società interessate a partecipare all'appalto dovranno presentare l'offerta, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, entro le ore 12:00 del giorno 02/11/2020.
Il bando integrale è stato spedito alla GUUE il giorno 19/10/2020.
Il bando integrale è visualizzabile al sito https://www.unimi.it/it/node/7657

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
LA RESPONSABILE
Dott.ssa Fabrizia Morasso

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEL SARONNESE
COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA

Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione comprensivo delle attività di gestione informativa (BIM – building information modeling) per l'ampliamento della Scuola Primaria Pascoli CUP F32H17000600004 – CIG8453383056. Procedura di gara svolta nell'interesse del Comune di Caronno Pertusella. Info: www.comune.saronno.va.it/Bandi e avvisi, www.ariaspa.it e Sintel. Importo: € 196.963,26 I.E. al netto di oneri previdenziali, assistenziali. Criterio: OEPV miglior rapporto qualità/prezzo. La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 17/11/2020, alle ore 9.00. GUCE: 09/10/2020.

R.U.P. Ing. Paola FRETTA
Responsabile C.U.C.
Arch. Ambrogio MANTEGAZZA

ENPAM RE
EFFICIENZA · CURA · VALORE

ENPAM REAL ESTATE S.R.L. A SOCIO UNICO C.F. E P.IVA 07347921004, CON SEDE IN VIA TORINO, 38 – 00184 ROMA
AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

È indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di manutenzione periodica e di manutenzione ordinaria e straordinaria extra canone delle aree a verde a servizio degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.M. ed in usufrutto ad Enpam Real Estate S.r.l. siti nell'area geografica Nord Italia – CIG 84761525E7. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo (massimo ribasso) ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. 50/2016. Importo complessivo: € 256.930,00. (duecentocinquaseimila novecento trenta/00) oltre Iva, di cui € 7.630,00 (settemilaseicentotrenta/00) oltre Iva per oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso. Durata: 7 (sette) mesi più eventuali ulteriori 6 (sei) mesi per estensione. Termine ricezione offerte: 05/11/2020 ore 09:00. Apertura: prima seduta 05/11/2020 ore 10:30, soltanto mediante utilizzo della Piattaforma telematica della Stazione Appaltante. Invio alla GUUE in data: 19/10/2020 e pubblicato sulla GURI n. 124 del 23/10/2020. Il testo integrale del Bando di gara unitamente alla documentazione di gara possono essere consultati sulla Piattaforma all'indirizzo https://enpamre-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DOTT. ANDREA DI NICOLA

Per avvisi
FINANZIARI
LEGALI SENTENZE
Avvenire